



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

SCHEDA PROGETTO

Immobile ex Meyer: risanamento conservativo edilizio per servizio di gestione emergenza abitativa

Anagrafica progetto	
Codice progetto¹	FI4.1.1a e FI6.1.3c - finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19 (intervento multi-asse)
Titolo progetto²	Immobile ex Meyer: risanamento conservativo edilizio per servizio di gestione emergenza abitativa
CUP (se presente)	H11F18000260004
Modalità di attuazione³	A titolarità
Tipologia di operazione⁴	Lavori pubblici
Beneficiario⁵	Comune di Firenze P.IVA/C.F. 01307110484
Responsabile Unico del Procedimento	Filippo Cioni
	filippo.cioni@comune.fi.it – tel. +390552624040
Soggetto attuatore	Direzione Servizi Tecnici mediante appalto di lavori nel rispetto del codice dei contratti (procedura prevalente)

Descrizione del progetto	
Attività	L'intervento interessa l'immobile di proprietà comunale sito in via Fra Domenico Buonvicini (palazzina ex Meyer). Il risanamento della palazzina ex Meyer si inserisce nella prospettiva complessiva di rafforzamento dell'accoglienza qualificata di seconda soglia attivando un apposito servizio che prevede la gestione dell'immobile con portineria. Nella struttura saranno realizzati 18 mini alloggi di transito (come da studio di fattibilità 249/15), per un totale di circa 54 persone (3 per alloggio), da destinare a singoli e nuclei familiari in una prospettiva di emancipazione dal sistema delle accoglienze di bassa soglia e, di conseguenza, di autonomia nella gestione del proprio progetto di vita. E' emerso infatti con forza un bisogno abitativo straordinario che fino ad

1 Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

2 Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

3 Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

4 Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

5 Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

	ora non si era ancora imposto all'attenzione come priorità, ovvero quello di "fascia grigia", nuclei familiari che non sono in grado di sostenere i costi di locazione richiesti dal libero mercato, in molti casi per un indebolimento economico causato dalla riduzione o perdita del lavoro, che non permette comunque loro di accedere alle assegnazioni di edilizia residenziale pubblica. Con questo intervento, oltre agli alloggi, sono previsti anche spazi per la socializzazione e per servizi comuni, come lavanderie, oltre ad ambienti di gestione quali portineria, magazzini ed uffici. Secondo il Regolamento Urbanistico e la contestuale variante al Piano Strutturale, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione 2015/C/25, l'immobile ricade in ambiti dei tessuti compatti di formazione otto-novecentesca (zona A) risulta classificato come edificio recente – elementi incongrui – spazio edificato. L'area non ricade in area tutelata da vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/04 e l'immobile ricade in area di trasformazione AT12.09 Ex Meyer. Il progetto prevede una nuova distribuzione degli spazi interni in risposta alle esigenze dei singoli alloggi, degli spazi comuni e del portierato di accoglienza con realizzazione di nuovi impianti idraulici, termoidraulici, elettrici e speciali; le utenze saranno attivate singolarmente ad ogni appartamento per tenere sotto controllo i consumi di ogni singolo utente e valutarne la possibile singola assegnazione. L'immobile sarà oggetto di una riqualificazione energetica generale, la copertura sarà sottoposta a revisione complessiva e sarà installata la linea vita così da rendere sicura l'accesso in copertura. L'operazione di natura multi-asse, allinea gli obiettivi iniziali del PON Città Metropolitane 2014-2020 con le finalità delle risorse REACT-EU in risposta alle necessità straordinarie verificatesi con la crisi pandemica e le ricadute economiche del conflitto in Ucraina tenuto conto degli eccezionali aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione e delle misure urgenti adottate, contribuendo al superamento degli effetti della crisi per una ripresa verde, digitale e resiliente, in accordo con le strategie europee, nazionali e locali di pianificazione energetica. L'operazione FI4.1.1a, finalizzata a ridurre il disagio abitativo, si integra naturalmente con l'azione 6.1.3 in quanto mira alla riqualificazione energetica di un edificio di proprietà comunale andando ad incidere sulla componente impiantistica a favore dell'efficienza, per ottenerne maggiori benefici. Questo permetterà sia di dare una risposta concreta alla richiesta di abitazioni in seconda soglia di accoglienza sia di recuperare un immobile ad oggi dismesso ed inutilizzato e possibile sede di degrado. Tale intervento è in sinergia col progetto SAT - servizi socio abitativi temporanei di "seconda soglia" a bassa intensità assistenziale (FI 3.1.1c), la cui finalità è quella di rafforzare un modello organizzativo di accoglienza volano, temporanea, già attivo sul territorio del Comune di Firenze, che attualmente rende disponibili, riguardo l'area adulti, anziani e famiglia, oltre 800 posti letto complessivi e che si intende potenziare e valorizzare. L'intervento si pone quindi in linea con le politiche dell'Amministrazione Comunale che vedono nella propria programmazione (PEG e DUP) la lotta all'emergenza abitativa ed il rafforzamento della "casa" quale priorità in risposta alla sempre maggiore richiesta anche in riferimento alla morosità incolpevole che vede, anche nella città di Firenze, un aumento numerico in crescita di anno in anno. Anche a livello regionale e nazionale, sulla scia delle tematiche e priorità comunitarie, l'housing risulta essere un elemento irrinunciabile nelle sfide sociali di ogni città. Il progetto va così ad implementare il percorso di sviluppo della città nel rispetto delle dimensioni della resilienza e sostenibilità sociale ed ambientale, mirando a realizzare l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'operazione multi-asse ha anche lo scopo di accelerare il "percorso green" verso la "transizione verde" collegandosi strettamente ad altri obiettivi dell'Agenda 2030 come l'Obiettivo 13 "Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico".
Area territoriale di intervento	Comune di Firenze

Risorse PON METRO	2.793.998,10 <i>di cui</i> €2.433.998,10 intervento codice locale progetto FI4.1.1a €360.000,00 intervento codice locale progetto FI6.1.3c
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	2.793.998,10